



COMUNE DI CAPOTERRA

Città Metropolitana di Cagliari

Ordinanza Sindacale
n. 6 del 06/04/2022

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE: DIVIETO SU TUTTE LE STRADE E AREE PUBBLICHE PRESENTI NEL TERRITORIO, DI CONSUMARE BEVANDE ALCOLICHE E SUPERALCOLICHE, O AL DI FUORI DELL'AREA DI VENDITA E SOMM.NE INTERNA/ESTERNA DI PERT.ZA DEI PUBBLICI ESERCIZI.

IL SINDACO

PREMESSO che il consumo di bevande alcoliche e superalcoliche nelle aree pubbliche del territorio comunale genera degrado e provoca pregiudizio al decoro urbano;

CONSIDERATO che è compito dell'Amministrazione comunale mettere in campo ogni strumento a propria disposizione per rafforzare la sicurezza urbana;

CONSIDERATO che il consumo di bevande alcoliche è strettamente correlato ad altri fenomeni riconducibili al degrado ed al disordine urbano, quali atti vandalici, disturbo alla quiete pubblica ed al riposo delle persone, l'imbrattamento del suolo pubblico, l'abbandono su di esso di bottiglie di vetro, spesso frantumate;

CONSIDERATO che i residenti del centro urbano di Capoterra segnalano con frequenza sempre maggiore all'Amministrazione comunale la presenza di assembramenti di persone dedite al consumo di bevande alcoliche e superalcoliche nelle strade e nelle piazze pubbliche durante le ore notturne e sino alle prime ore del mattino ed utilizzano talvolta i loro contenitori come corpi contundenti;

TENUTO CONTO che negli ultimi mesi nel centro urbano della Città sono aumentate, durante le ore notturne, come testimonia il frequente coinvolgimento delle forze dell'ordine, fenomeni di disturbo alla quiete pubblica e di degrado urbano con grave disagio per i residenti e si verificano veri e propri episodi di microcriminalità riconducibili all'abuso di sostanze alcoliche;

TENUTO CONTO che l'articolo 50, comma 5 del D. L.gs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) attribuisce al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, la prerogativa di adottare ordinanze contingibili e urgenti: *"in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche"*;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 54, commi 4 e 4 bis del D. L.gs. 18 agosto 2000, n. 267: *"Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti adottati ai sensi del comma 4 concernenti l'incolumità pubblica sono diretti a tutelare l'integrità fisica della popolazione, quelli concernenti la sicurezza urbana sono diretti a prevenire e contrastare l'insorgere di fenomeni criminosi o di illegalità, anche legati all'abuso di alcool o all'uso di sostanze stupefacenti"*;



CONSTATATO che le conseguenze sociali e personali che derivano dal consumo/abuso di alcol hanno assunto, con l'approvazione della legge 125/2001 "Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcol correlati", la valenza di interesse generale giuridicamente protetto e che spetta anche all'Amministrazione comunale contrastare il consumo indiscriminato di alcol, specie da parte dei giovani;

RITENUTO che sussistono le condizioni di contingibilità ed urgenza correlate all'entità del disagio, all'attualità della necessità di arginare il consumo di bevande alcoliche e superalcoliche sulle aree pubbliche e private aperte ad uso pubblico, a salvaguardia della sicurezza urbana e dell'incolumità di tutti coloro che risiedono nel territorio comunale, a tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, del decoro e della vivibilità urbana;

RITENUTO necessario, per tutte le motivazioni in premessa, fare ricorso alle prerogative attribuite al Sindaco dagli artt. 50 e 54 del D. L.gs. 18 agosto 2000, n. 267 e quindi vietare il consumo di bevande alcoliche e superalcoliche nelle aree pubbliche e ad uso pubblico nel centro urbano di Capoterra con l'obiettivo di adottare misure che permettano di salvaguardare il diritto alla tutela della salute, alla sicurezza, alla quiete pubblica e al riposo notturno dei residenti;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 54 comma 4 del D. L.gs. 267/2000 il provvedimento è stato preventivamente comunicato al Prefetto;

VISTI :

- Gli articoli 50 e 54 del D. L.gs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);
- La Legge n. 125/2001;
- Il D. L. 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni dalla L. 18 aprile 2017, n. 48 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città);
- La Legge n. 689/1981;
- Il D. L.gs. 59/2010 e successive modificazioni.

ORDINA

Il divieto su tutte le strade e aree pubbliche presenti nel territorio del Comune di Capoterra, di consumare bevande alcoliche e superalcoliche al di fuori dell'area di vendita e somministrazione interna/esterna di pertinenza dei pubblici esercizi o al di fuori dei plateatici e del suolo in concessione se pubblico o in disponibilità se privato.

Si intende per consumo di bevande alcoliche e superalcoliche il possesso di una delle suddette bevande contenute in qualunque contenitore a cui sia stato rimosso il dispositivo di chiusura dello stesso (tappo, linguetta della lattina, etc.)

Il presente provvedimento assume validità dalla data di pubblicazione e rimane efficace fino al 31 dicembre 2022.

Salvo che il fatto non costituisca reato, per l'inosservanza degli obblighi e dei divieti di cui al presente provvedimento si applicherà la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a euro 500,00 ai sensi dell'art.7 bis del D. L.gs. 267/2000, oltre al sequestro amministrativo delle bevande conformemente al disposto di cui all'art. 13 della Legge n. 689/81.

DISPONE

di dare adeguata pubblicità al presente provvedimento mediante la sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e sul sito internet del Comune;

che copia della presente ordinanza venga trasmessa a cura della Segreteria comunale per opportuna conoscenza a:

Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Cagliari pec: protocollo.prefca@pec.interno.it

Questura pec : gab.quest.ca@pecps.poliziadistato.it

Servizio Polizia Locale del Comune di Capoterra pec poliziale@pec.comune.capoterra.ca.it

Comandante provinciale della Guardia di Finanza pec ca1320000p@pec.gdf.it



Comando Stazione Carabinieri di Capoterra tca2775@pec.carabinieri.it

PREVEDE

che le misure sopra indicate potranno essere modificate, interrotte o prorogate in base alle necessità che dovessero sorgere e intervenire nel corso dell'esecuzione dell'ordinanza.

COMUNICA CHE

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale

Amministrativo Regionale della Sardegna entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Residenza Municipale, li 06/04/2022

IL SINDACO
Dott. Beniamino Garau